

GUZZANTI STRASSOLDO /1

Il rettore guardi cosa accade a Roma

Sabina Guzzanti sulla cresta dell'Onda! "Applausi a scena aperta e ovazioni finali. Meritatissime" al teatro Giovanni da Udine dalla cui ribalta ha fatto esplodere «le ragioni di chi vuol fermare la deriva antidemocratica» (il virgolettato è del giornalista del Messaggero Veneto, Mario Brandolin, 28.11.08). Stessa atmosfera anche nell'Aula Magna di piazzale Kolbe di fronte all'Onda fremente degli universitari friulani (Onda = neo-movimento studentesco contestatario). Qui però con un piccolo disguido per colpa di "quell'energumeno" di Strassoldo, che pretendeva di prendere la parola, nell'Università in cui insegna, senza il permesso della Guzzanti e del pubblico. Ma ci penserà il rettore Cristiana Compagno a metterlo in castigo. Torniamo però alla "deriva antidemocratica". Dall'Aula Magna dell'Università di Udine passiamo a quella della Sapienza di Roma, dove la deriva (democratica) dell'Onda ha letteralmente "sommerso" la cerimonia dell'inaugurazione dell'anno accademico mettendo in fuga il rettore e occupando l'Aula Magna. Memento Cristiana Compagno! Dovete anche sapere che, sempre alla Sapienza, nelle elezioni universitarie del 27 novembre scorso, le liste di centro-destra Mondo Sapienza e Azione universitaria, favorevoli di massima ai provvedimenti del governo, hanno secca-

mente sconfitto quelle di centro-sinistra, mentre l'Onda ha ritenuto opportuno di non presentare nemmeno un candidato. Scherzi di derive! Allora cosa fare per fermare la "deriva antidemocratica denunciata da Sabina e dibattere la riforma "democratica" dell'Università? Niente panico, ci pensa l'assessore alle Politiche giovanili Kristian Franzil: in aprile arriva Francesco Guccini (ma perché abbandonare il filone della satira "democratica"? Perché privare l'Università di Udine del prezioso contributo di altri importanti personaggi come Daniele Luttazzi, Paolo Rossi, Maurizio Crozza, Antonio Cornacchione e "last but not least" Beppe Grillo?). Se invece vogliamo restare nel campo del "rock & pop", dopo Guccini suggerisco di continuare con Francesco De Gregori, con Lorenzo Jovanotti, con Loredana Bertè, con Daniele Silvestri eccetera. Pardon! Mi dimenticavo di Vasco Rossi. Lui almeno una laurea "ad honorem" ce l'ha!

Manlio Zanolla